



Ai Presbiteri, Diaconi e fedeli della Diocesi di Teramo-Atri

Teramo, li 07 marzo 2020

Carissimi,

davanti alla realtà problematica che ci pone l'emergenza del Covid-19, sollecitato da molteplici parti da sacerdoti e fedeli, sento la necessità di indicare alcune regole di comportamento.

Fatto salvo quanto stabilito nel DPCM del 01/03/2020 e le disposizioni della CEAM del 06/03/2020 a seguito del comunicato della CEI del 4 marzo 2020, dispongo alcune indicazioni da seguire con saggezza e cura, tenendo presente che dovrebbero avere un effetto temporaneo.

Vi chiedo di condividere con le vostre comunità queste indicazioni che sono valide per tutte le nostre parrocchie:

1. Ricordare agli anziani - dai 65 anni in poi se affetti da patologie che possono creare complicanze e dai 75 anni in poi - che possono seguire la Santa Messa e le altre funzioni religiose di questa santa Quaresima in televisione.
2. Per la celebrazione dei funerali si seguano le seguenti precauzioni:
 - si limiti ai soli parenti stretti la presenza alla celebrazione delle esequie, ma rispettando la distanza di sicurezza di un metro l'uno dall'altro;
 - in caso di presenza superiore, si accolgano in chiesa solo i parenti stretti, invitando gli altri fedeli a partecipare a porte aperte dall'esterno della chiesa alla funzione e nel rispetto delle norme di prevenzione sanitaria;
 - le condoglianze, nelle nostre Chiese, al termine dei funerali vengano espresse attraverso gesti che siano rispettosi delle norme di prevenzione sanitaria: anziché abbracci e altri gesti che comportano contatto, si usi la parola che esprime il sentimento interiore di partecipazione al dolore dei familiari.
3. Le Chiese restino aperte, ma si usino tutte le precauzioni che sono state consigliate dai provvedimenti governativi.



4. Nel caso in cui la partecipazione alle liturgie è tale da non garantire il rispetto delle norme di sicurezza sanitaria stabilite dalle istituzioni, si valuti la possibilità di celebrare a porte aperte invitando i fedeli a distribuirsi internamente ed esternamente nel rispetto dei criteri di sicurezza sanitaria.
5. Per quanto riguarda il catechismo e tutte le attività pastorali che comportano assembramenti, siano per ora sospese per essere possibilmente riprese quando sarà permesso, in armonia anche con le disposizioni riguardanti la Scuola.
6. Restano ovviamente in vigore le altre disposizioni già emanate a suo tempo: evitare l'abbraccio di pace; avere vuote le acquasantiere; la comunione va distribuita solo sulle mani.

È mia premura inviarvi la mia lettera e la preghiera che ho composto per aiutare le nostre comunità a comprendere e a superare questo momento difficile.

Nell'attesa vi abbraccio tutti e rimaniamo uniti nella preghiera.

